



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 99

OGGETTO: Comunicazioni.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventitré** del mese di **novembre** dalle ore 20,25 in poi in Castelvetro e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 13/11/2015 n. 42058, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. Vincenzo CAFISO.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Livio Elia MAGGIO.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 24 consiglieri su n. 30 assegnati e su n. 30 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	INGRASCIOTTA Salvatore	X		16	D'ANGELO Piero	X	
2	MARTINO Francesco	X		17	BERTOLINO Tommaso	X	
3	CAFISO Vincenzo	X		18	VACCARINO Salvatore	X	
4	BARRESI Piero	X		19	SCIACIA Pietro	X	
5	PERRICONE Luciano		X	20	ADAMO Enrico		X
6	VACCARA Antonino	X		21	DI MAIO Giuseppe	X	
7	GIURINTANO Nicola		X	22	VARVARO Gaspare	X	
8	LO PIANO RAMETTA Gianpiero	X		23	BONSIGNORE Francesco	X	
9	CURIALE Giuseppe	X		24	SALADINO Giacomo	X	
10	CALAMIA Pasquale		X	25	CARACCIOLI Bartolomeo	X	
11	LA CROCE Bartolomeo	X		26	ETIOPIA Giuseppa	X	
12	ZACCONE Giuseppe	X		27	PIAZZA Maurizio	X	
13	DI BELLA Monica	X		28	SILLITTO Maria	X	
14	ACCARDO Gaetano		X	29	AGATE Vincenzo		X
15	BERLINO Giuseppe	X		30	GIANNILIVIGNI Francesco	X	

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

IL PRESIDENTE

Considerato che alle ore 19,10 era presente un solo Consigliere, giusta appello chiamato dal Segretario Generale, (all. A) e che il numero dei presenti non rendeva legale la seduta, la rinvia di un'ora.

Quindi alle ore 20,25 invita il Segretario Generale a chiamare l'appello ed accertata la presenza di n. 24 consiglieri, giusto allegato "B", dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i consiglieri: Zaccone, Curiale e Barresi. E' presente il Sindaco.

Il Presidente introduce il primo punto posto all'O.d.G.: "Comunicazioni" e non avendo comunicazioni da fare, da parte della Presidenza, chiedono di intervenire:

LA CROCE: Legge e consegna alla Presidenza una interpellanza (all. C). Segnala in Piazza Dante, nelle zone adiacenti al chiosco della frutta di nuova realizzazione, la presenza di rifiuti e scarti prodotti dall'attività in oggetto ed inoltre in particolari momenti della giornata una sosta selvaggia che impedisce il normale flusso veicolare.

BONSIGNORE: Condivide in pieno l'interpellanza del Consigliere La Croce e ricorda a tutti che nella scorsa legislatura fece un documento nel quale manifestava tutta la sua contrarietà sulla proposta del Sindaco Cristaldi, col quale ebbe un aspro diverbio in occasione di un Consiglio Comunale aperto, avente per oggetto l'abolizione della tratta ferroviaria Castelvetro/Trapani. Chiede lumi al Sindaco in merito all'assenza di riprese televisive o audio durante le sedute del Consiglio Comunale, negando di fatto ai cittadini il sacrosanto diritto ad essere informati sui lavori del massimo consesso civico.

LA CROCE: Dichiara di ricordare la battaglia di qualche anno fa sulla proposta di soppressione della tratta ferroviaria Castelvetro/Trapani avanzata dal Sindaco Cristaldi, ma oggi la situazione è notevolmente peggiorata perché i treni sono fatiscenti, sporchi ed arrivano sistematicamente in ritardo, causando notevoli problemi ai pendolari che li utilizzano per recarsi al lavoro.

Esce Cafiso, Presiede Bonsignore **presenti n. 23.**

D'ANGELO: Fa i suoi migliori auguri di buon lavoro al Consigliere Berlino per la sua recente nomina di Consulente Tecnico all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e si augura che ciò possa dare maggiore visibilità al nostro territorio, bistrattato nel corso di questi anni da mamma Regione. Ritiene che l'ammodernamento della tratta ferroviaria Castelvetro/Trapani possa rappresentare un volano economico per tutti i Comuni del territorio e creando un collegamento con l'aeroporto di Birgi diventerebbe una vera e propria metropolitana di terra. Dichiara di aver appreso che alcuni colleghi sono intenzionati a presentare una mozione per avere per oggetto la soppressione della sede dell'Agenzia delle Entrate di Castelvetro ed a tal proposito vuole tranquillizzare tutti perché al momento tale provvedimento è stato bloccato anche per l'interessamento dell'Ordine Professionale dei Dottori Commercialisti della provincia di Trapani e dell'Amministrazione Comunale, che hanno lavorato in silenzio per scongiurare tale ipotesi. Anticipa che l'Ordine Professionale dei Dottori Commercialisti e l'Amministrazione Comunale avranno un incontro a breve con il Direttore Regionale dell'Agenzia delle Entrate per risolvere definitivamente la problematica ed evitare la soppressione della sede di Castelvetro che ha una utenza di circa 80.000 contribuenti ed anche una valenza culturale, in quanto dotata di un archivio storico degli atti di notevole pregio.

Entra Cafiso che assume la Presidenza **presenti n. 24.**

Entrano: Perricone e Accardo **presenti n. 26.**

LO PIANO RAMETTA: Legge e consegna alla Presidenza una mozione (all. D).

PERRICONE: Legge e consegna alla Presidenza una interpellanza (all. E).

Escono: Martino, Bertolino, Etiopia e Perricone **presenti n. 22.**

VACCARINO: Chiede il prelievo dei punti 3 e 4 all'Ordine del Giorno, in considerazione del fatto che è presente in Aula il Coordinatore dell'Ufficio Legale, Avv. Vasile, che se sarà necessario potrà fugare eventuali dubbi sulle proposte di deliberazione in oggetto.

Escono: Curiale, Di Maio, Varvaro, Accardo e La Croce **presenti n. 17.**

VACCARA: Considera inopportuna la richiesta del Consigliere Vaccarino in merito al prelievo dei punti 3 e 4 all'Ordine del Giorno, perché la ritiene una prassi consolidata della maggioranza per evitare di rispondere alle interrogazioni, ma lascia al Presidente la discrezionalità della decisione in merito.

PRESIDENTE: Dichiara di non aver nulla in contrario ad accordare la richiesta del Consigliere Vaccarino, ma in caso di parere contrario di qualche Consigliere è pronto a procedere alla votazione.

INGRASCIO: Dichiara che la richiesta di prelievo dei punti 3 e 4 all'ordine del giorno, formulata dal Consigliere Vaccarino, ha lo scopo di esaminare immediatamente i punti in oggetto per evitare al Coordinatore dell'Ufficio Legale di trattenersi in Aula per tutto il protrarsi del Consiglio Comunale, quindi non vi è nessuna intenzione della maggioranza di far mancare il numero legale quando si affronterà il punto interrogazioni, ipotesi maliziosa che ha fatto aleggiare il Consigliere Vaccara.

Entrano: Perricone e Bertolino **presenti n. 19.**

Escono: Zaccone e Vaccara **presenti n. 17.**

Il Presidente pertanto, non essendoci pareri contrari, procede al prelievo dei punti 3 e 4 all'Ordine del Giorno.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE

f.to Cafiso

Il Consigliere Anziano

f.to Ingrasciotta

Il Segretario Generale

f.to dott. Maggio

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 1° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
---	---

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>

del. A.

CITTA' DI CASTELVETRANO

ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 23/11/2015

1° appello ore 19,10 2° appello ore

SEDUTA di 1ª convocazione / ~~2015~~

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448		
2	MARTINO FRANCESCO	415		
3	CAFISO VINCENZO	373		
4	BARRESI PIFRO	350		
5	PERRICONI LUCIANO	331		
6	VACCARA ANTONINO	284		
7	GIURINTANO NICOLA	291		
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIRO	247	X	
9	CURIALE GIUSEPPE	232		
10	CALAMIA PASQUALE	232		
11	LA CROCE BARTOLOMEO	230		
12	ZACCONE GIUSEPPE	229		
13	DI BELLA MONICA	229		
14	ACCARDO GAETANO	224		
15	BERLINO GIUSEPPE	222		
16	D'ANGELO PIERO	221		
17	BERTOLINO TOMMASO	208		
18	VACCARINO SALVATORE	208		
19	SCIACIA PIETRO	201		
20	ADAMO ENRICO	199		
21	DI MAIO GIUSEPPE	187		
22	VARVARO GASPARO	186		
23	BONSIGNORE FRANCESCO	186		
24	SALADINO GIACOMO	173		
25	CARACCIOLI BARTOLOMEO	153		
26	ETIOPIA GIUSEPPA	151		
27	PIAZZA MAURIZIO	141		
28	SILLITTO MARIA	132		
29	AGATE VINCENZO	129		
30	GIANNI MIGNI FRANCESCO	126		

all. "B"

CITTA' DI CASTELVETRANO

ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 23/11/2015

1° appello ore _____ / 2° appello ore 20,25

SEDUTA di 1ª convocazione / ~~prossima~~

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INCRASCIOTTA SALVATORE	448	X	
2	MARTINO FRANCESCO	415	X	
3	CAFISO VINCENZO	373	X	
4	BARRESI PIERO	350	X	
5	PERRICONE LUCIANO	331	—	
6	VACCARA ANTONINO	284	X	
7	GIURINTANO NICOLA	257	—	
8	LO PIANO RAMFITA GIANPIERO	247	X	
9	CURIALE GIUSEPPE	232	X	
10	CALAMIA PASQUALE	232	—	
11	LA CROCE BARTOLOMEO	230	X	
12	ZACCONI GIUSEPPE	229	X	
13	DI BELLA MONICA	229	X	
14	ACCARDO GAETANO	224	—	
15	BERLINO GIUSEPPE	222	X	
16	D'ANGELO PIERO	221	X	
17	BERTOINO TOMMASO	208	X	
18	VACCARINO SALVATORE	206	X	
19	SCIACIA PIETRO	201	X	
20	ADAMO ENRICO	196	—	
21	DI MAIO GIUSEPPE	187	X	
22	VARVARO GASPARL	186	X	
23	BONSIGNORE FRANCESCO	186	X	
24	SALADINO GIACOMO	173	X	
25	CARACCIOLI BARTOLOMEO	153	X	
26	ETIOPIA GIUSEPPE	151	X	
27	PIAZZA MAURIZIO	141	X	
28	SILITTO MARIA	132	X	
29	AGATE VINCENZO	129	—	
30	GIANNILVIGNI FRANCESCO	126	X	



ALL. C

Al Presidente del Consiglio
del Comune di Castelvetrano

Al Sindaco
del Comune di Castelvetrano

**Oggetto: problematiche tratta ferroviaria Castelvetrano Trapani Castelvetrano
Interpellanza**

I sottoscritti Bartolomeo La Croce, Vincenzo Agate, e Giuseppe Zoccone, consiglieri comunali del Gruppo "Castelvetrano Avvenire"

Premessa che:

- La tratta ferroviaria Castelvetrano Trapani è frequentata giornalmente da migliaia di utenti di tutta la provincia e da centinaia di nostri concittadini, soprattutto pendolari che la utilizzano prevalentemente per recarsi al lavoro o a Scuola;
- Che quella ferroviaria è l'unica collegamento pubblico tra questa Città e il capoluogo di Provincia e dunque assume a tutti gli effetti la connotazione di tratta sociale e servizio pubblico essenziale;

Visto che:

- Da qualche anno a questa parte si registrano continui disservizi quali ritardi considerabili in partenza e in itinere, soppressioni di treni, guasti frequenti dei locomotori, mancanza di posti a sedere e assoluta mancanza delle più elementari norme igieniche;
- Dal mese di Giugno u.s. sono stati soppressi, per motivi c.d. tecnici, i treni minuetto, sostituiti da altri obsoleti e con vagoni insufficienti e privi spesso di climatizzazione;

Considerato che:

- L'eventuale risorsa turistica dell'Aeroporto "Vincenzo Florio" è in parte vanificata dalla mancanza di collegamenti pubblici con questa parte della Provincia;
- Lo stato di disagio degli utenti giornalieri vessati da ore di attese, costretti a reiterati e non giustificati ritardi sui posti di lavoro e a tornare presso il proprio domicilio in orari e tempi inaccettabili e stressanti ha ormai superato ogni limite di sopportazione;
- E' ormai palese l'assoluto disinteresse, l'incuria e mancanza di rispetto per gli utenti del gestore della tratta, Trenitalia e aziende collegate;
- Come detto in premessa non vi sono alternative di trasporto pubblico per e dal capoluogo;
- Sono rimaste inascoltate le interrogazioni e le interpellanze presentate da più parti politiche in Sede di Assemblea regionale;

- Risultati risibili ha ottenuto il Comitato spontaneo degli utenti pendolari che utilizzano la tratta;
- È il preciso dovere del Sindaco, della Giunta di governo e del Consiglio Comunale adoperarsi per assicurare servizi basilari e dignitosi ai propri concittadini,

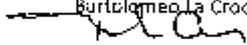
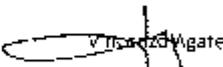
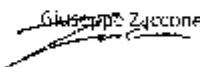
Tutto ciò premesso, visto e considerato, si interpella il Sig. Sindaco per sapere se:

- Non ritenga necessario e improrogabile prodigarsi per cercare di risolvere le problematiche del trasporto pubblico di collegamento con la Città di Trapani che penalizzano gravemente gli utenti pendolari della tratta Castelvetrano-Trapani-Castelvetrano e il nostro territorio sotto il profilo sociale e turistico.
- Non ritenga di intervenire, con decisione e caparietà, presso Tronitalia e aziende collegate, eventualmente innescando sinergie virtuose con gli altri Comuni interessati, con la Prefettura di Trapani, i rappresentanti politici tutti, coinvolgendo gli stessi Consigli comunali, e quant'altri ritenesse utili alla risoluzione del problema ormai annoso e unificante per la nostra Comunità.

Al sensi dell'art 56 del regolamento del Consiglio comunale si chiede l'iscrizione della presente interpellanza all'ord. g. del prossimo consiglio comunale.

Castelvetrano, 23 novembre 2015

I Consiglieri Comunali di "Castelvetrano Avvenire"

Bartolomeo La Croce

 Vincenzo Vigate

 Giuseppe Zaccone


MOZIONE

OGGETTO: **Mantenimento dell'Ufficio Territoriale di Castelvetrano della Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Trapani**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- In riferimento al d.l. 66/2014 (legge sulla *spending review*) che impone all' art. 24 una riduzione dei canoni di locazione passivi relativamente alle Amministrazioni Pubbliche laddove *"oltre al rispetto del parametro metri quadrati per addetto di cui al comma 222 - bis, si prevede un complessivo efficientamento della presenza territoriale, attraverso l'utilizzo degli immobili pubblici disponibili o di parte di essi, anche in condivisione con altre amministrazioni pubbliche, compresi quelli di proprietà degli enti pubblici, e il rilascio di immobili condotti in locazione passiva in modo da garantire per ciascuna amministrazione, dal 2016, una riduzione, con riferimento ai valori registrati nel 2014, non inferiore al 50 per cento in termini di spesa per locazioni passive e non inferiore al 30 per cento in termini di spazi utilizzati negli immobili dello Stato"*, pena il taglio del 50% degli stanziamenti in bilancio per le Amministrazioni inadempienti;
- In forza della superiore norma, l'Agenzia delle Entrate ha, di recente, predisposto un piano di soppressione triennale di 53 sedi territoriali (di cui 8 in Sicilia), tra cui quella presente nel Comune di Castelvetrano in quanto allocato in un immobile in locazione con oneri a carico dell'Agenzia.

Considerato che:

- Il Sindaco del Comune di Castelvetrano ha ampiamente manifestato la disponibilità a mettere a disposizione dell'Agenzia delle Entrate i locali comunali che erano stati adibiti, fino alla recente soppressione, a sede della ex sezione staccata del Tribunale di Marsala. Detti locali sono muniti di tutte le certificazioni sulle norme di sicurezza previste dalla legge e valutati idonei dai tecnici della Direzione Regionale delle Entrate che hanno valutato con esito positivo tale alternativa nel corso di ripetuti incontri e sopralluoghi, nei quali è stata rilevata la necessità di provvedere all'adattamento di tali locali alle esigenze dell'Agenzia delle Entrate. Tutto ciò ha fatto presagire un reale interesse dell'Amministrazione Finanziaria al mantenimento dell'Ufficio. Inespugnabilmente, in nome dell'applicazione del principio della *spending review*, è stato richiesto all'Amministrazione Comunale di Castelvetrano di farsi carico integrale dei costi di ristrutturazione e di gestione. Disponibilità che è stata in parte manifestata dall'Amministrazione di Castelvetrano, su espressa richiesta della Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate della Sicilia, con "l'accollo" delle utenze principali, a condizione che l'Ufficio continui ad erogare, nel territorio belicino, la totalità dei servizi erogati, cioè mantenga la sua articolazione attuale e che non subisca pertanto un ridimensionamento significativo.
- l'Ufficio di Castelvetrano ha un bacino d'utenza che comprende oltre alla città di Castelvetrano, anche i Comuni di Campobello di Mazara, Gibellina, Partanna, Poggioreale,

Salemi, Salaparuta, Santa Ninfa e Vita e che l'eventuale chiusura costringerebbe gli utenti a recarsi presso la sede provinciale di Trapani;

- Ciò comporterebbe, oltre ad un evidente disagio e disservizio per i cittadini dell'intera Valle del Belice (oltre 70.000 abitanti), un danno enorme per l'economia delle città del comprensorio con perdita di posti di lavoro e dirette ricadute sulle attività commerciali e professionali con conseguente ulteriore depauperamento economico e di servizi prestati nell'intero territorio.
- Privare i cittadini e le istituzioni locali di importanti presidi di legalità non può essere un modo condivisibile per fare risparmio tanto più quando tale modalità non garantisce il raggiungimento di questo obiettivo. Ciò, peraltro, appare assolutamente incoerente con lo spirito della norma, che attiene alla riduzione dei canoni di locazione; conseguentemente, la chiusura degli uffici (cui il d.l. 66/2014 non fa alcun riferimento) appare arbitraria.

Ritenuto che:

- Persiste l'assoluta necessità di mantenere tale presidio di supporto e di servizio alla cittadinanza, la cui età media risulta elevata, in quanto il costo sociale è di gran lunga superiore ad un ipotetico risparmio economico, realizzato, tra l'altro, nella soluzione prospettata dal Sindaco di Castelvetrano. Non si può consentire che i costi di scelte non condivisibili, per svariati motivi, vengano scaricati sui cittadini con tutti i disagi e gli esborsti economici che conseguirebbero per l'espletamento dei vari adempimenti fiscali;

Impegna

- Il Sindaco e la Giunta Municipale, unitamente agli altri Sindaci e Amministrazioni dei Comuni del territorio, ai Sindacati dei Lavoratori e agli Ordini Professionali delle categorie interessate, di adottare ogni utile iniziativa necessaria a scongiurare la chiusura o il ridimensionamento della sede dell'Agenzia delle Entrate di Castelvetrano esercitando, congiuntamente nei confronti dell'Agenzia delle Entrate a tutti i livelli e del Ministero delle Finanze, una forte azione politica al fine di riconsiderare la scelta palesata della chiusura della sede di Castelvetrano in quanto la conseguenza di tale chiusura si ripercuoterebbe esclusivamente sui cittadini residenti con un costo sociale ingiustificabile.
 - Inviare il presente Ordine del Giorno al Presidente della Regione Siciliana, al Presidente dell'Anzi Nazionale, al Presidente dell'Anzi Sicilia, Al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Economia e delle Finanze, alla Direzione Centrale dell'Agenzia delle Entrate di Roma, alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate di Palermo e alla Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Trapani.
-

Castelvetrano, 03 novembre 2015

Al Sig. Sindaco
del Comune di Castelvetrano

Al Sig. Presidente del Consiglio
del Comune di Castelvetrano

Oggetto: **INTERPELLANZA** su 139 cani di proprietà comunale mancanti all'atto del trasferimento.

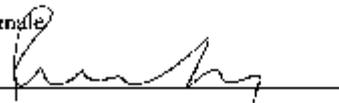
Il sottoscritto Luciano Perricone, in qualità di consigliere comunale del Comune di Castelvetrano, **interpella** la S.V. per avere notizie sulle azioni intraprese da codesta amministrazione al fine di acquisire notizie certe sui circa 139 cani risultati mancanti all'atto del trasferimento alla Viardi Service sas di Sambuca di Sicilia dalla struttura dell'Associazione La.I.Ca. di Castelvetrano, constatato che:

- Con relazione finale di prot. n. 213 del 28/05/2015 dell'ASP di Trapani Dipartimento di Prevenzione Area Territoriale Igiene degli allevamenti e Produzioni zootecniche, il Dirigente responsabile Dr. Luigi Manceri rappresentava che presso le strutture dell'Associazione La.I.Ca. erano ospitati 245 cani randagi di proprietà del Comune;
- Mentre, con nota di prot. n. 205 del 20/11/2015 risulta evidente che a seguito Ordinanza Sindacale n. 59 del 22/09/2015 sono stati prelevati dalle strutture dell'Associazione LAICA complessivamente 106 cani di proprietà del Comune di Castelvetrano.

Si chiede l'iscrizione della presente ^{INTERPELLANZA} ~~interrogazione~~ all'ord.g. del prossimo consiglio comunale.

F.to il Consigliere Comunale

Perricone Luciano





Città di Castelvetrano

Settimane

III° SETTORE - UFFICI TECNICI

6° Servizio

- Edilizia Cimiteriale e Servizio portierato - Raccolta e smaltimento rifiuti - Canile municipale

Via della Rosa C.da Giallonghi 91022 Castelvetrano (Tp)

Apertura al pubblico: lunedì e giovedì, dalle ore 9.00 alle 12.00 - mercoledì dalle 15.30 alle 17.30

Dirigente : Ing. Giambattista Impellizzeri

Tel. 0924-809496 e-mail: gimpel@comuna.castelvetrano.tp.it

Responsabile del servizio : Geom. Bartolomeo Di Vigni

Tel. 0924-809497 e-mail: diVigni@comuna.castelvetrano.tp.it

Oggetto: Richiesta numero cani di proprietà comunale prelevati dalla struttura dell'Associazione LAICA.

Al Consigliere Luciano Perricone

e p. c.

Al Dirigente

LORO SEDI

In riscontro alla Vs. richiesta, pervenuta con nota prot. 42825 del 18.11.2015, si comunica quanto appresso.

A seguito Ordinanza Sindacale n.59 del 22.09.2015, giusti verbali n.1 del 23.09.2015, n.2 del 24.09.2015, n.3 del 25.09.2015 e n.4 del 26.09.2015, sono stati prelevati dalle strutture dell'Associazione LAICA, site in via E. Toti ed in c.da Seggio, complessivamente n.106 cani, risultati da un riscontro all'anagrafe canina, in proprietà al Comune di Castelvetrano.

I predetti cani sono stati tutti trasferiti presso il canile di Sambuca di Sicilia di proprietà della ditta Viardi Service di Vincenzo Di Prima s.a.s.-

Si evidenzia, inoltre, che due cani sono rimasti ancora nella struttura di c.da Seggio, all'interno di una ex cava abbandonata, a causa dell'irregolare andamento altimetrico e della folta vegetazione spontanea che ha impedito la cattura.

Dei sopracitati due cani, non potendo riscontrare i relativi microchip, non è stato possibile desumere la relativa proprietà.

Tanto dovevasi per doveri d'ufficio.



Responsabile del Servizio
Bartolomeo Di Vigni

Protocollo n. _____	generale	protocollo di settore n. <u>205</u>	<u>12 0</u>	<u>NOV. 2015</u>
Si risponde	A protocollo n. _____	del _____		



10/10/2014
Dr. *[Signature]* Sindaco

Servizio Sanitario Nazionale
Regione Siciliana

VIA MAGGIORE 1 - 91024 CASTELVETRO
TEL. 0924/955035 FAX 0924/955035
Codice Fiscale - P.04904250924

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
AREA TERRITORIALE IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E PRODUZIONI ZOOTECNICHE
MAZARA DEL VALLO - CASTELVETRO - ALCAMO
Via Sardegna - Cap 91022 Castelvetro (TP) tel. 0924/955035

Prot. N.213

Castelvetro: 26/03/2015

OGGETTO: relazione finale sopralluoghi congiunti del personale dell'Asp di Trapani U.O.S. Serv. Ter. Igiene Allevamenti e Igiene Urbana e dell'US Siciliana presso le Associazioni "Natura Amica" di Valerio Ingoglia sita in c.da Triscina "Casa Carini" di Filippo Carini sita in c.da Fontanelle e "La.L.Ca" di Francesca Signorello sita in C.da Saggio e via XX settembre, tutti nel comune di Castelvetro.

Al Sig. Sindaco del Comune di Castelvetro

Con la presente relazione, si riepilogano l'attività censuaria e di controllo, già parzialmente rappresentata con la relazione antecedente trasmessa con nota prot. SPZ del 07.11.2014, effettuata dal personale dell'Asp di Trapani del servizio di assistenza tecnica in personale Veterinario dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia nel settore di cui all'oggetto ove erano ospitati dei cani affidati dal Comune di Castelvetro.

Va detto che le operazioni di censimento e controllo sanitario presso le strutture dell'associazione L.A.L.C.A non si sono completate perché si sono dovute concludere al 10° sopralluogo in data 25 marzo 2015 per cause non imputabile al personale veterinario dell'ASP/US.

Nel corso della suddetta attività sono state messe in atto le azioni concordate e stabilite nel piano di intervento redatto nel corso della riunione del 15.12.2014 tenutasi con l'U.O. Tutela Animali del Ministero della Salute alla presenza del Sig. Sindaco del Comune di Castelvetro e del Responsabile dell'U.O.S. Serv. Ter. Igiene Allevamenti e Igiene Urbana (censimento, microchippatura e controlli sierologici dei suddetti cani).

Premesso che le strutture delle suddette Associazioni sono state dichiarate i cani, oggetto di sequestro amministrativo da parte del Carabinieri del Nucleo di Palermo e dell'Asp di Trapani in data 04.02.2014), risultano p.i.v.d. regolare autorizzazione, si rappresenta l'attività svolta nei siti in oggetto:

ASSOCIAZIONE NATURA AMICA

sito: Castelvetro, c.da Triscina

Responsabile: Ingoglia Valerio

N° cani ospitati: 12

Requisiti strutturali: i recinti ove sono tenuti i cani risultano idonei sia per le loro caratteristiche strutturali che per le loro dimensioni in relazione al numero di animali presenti

[Signature]

Stato di benessere dei cani: le condizioni generali degli animali sono verosimilmente discrete, questi hanno sempre a disposizione acqua e cibo e possono usufruire di zone coperte in caso di pioggia.

Esiti controlli malattie:

LEISHMANIA		
positivi	negativi	dubbi
8	9	4

EHRLICHLA C.	
positivi	negativi
12	0

MALATTIA DI LIME	
positivi	negativi
6	12

RICKETTSIA C.	
positivi	negativi
12	6

ASSOCIAZIONE CASA CARIMI

sito: Caste, vetrano, c.da Fontana la

Responsabile: Carimi Filippo

N° cani ospitati: 47

Requisiti strutturali: i recinti ove sono tenuti i cani risultano idonei sia per le loro caratteristiche strutturali che per le loro dimensioni in relazione al numero di animali presenti.

Stato di benessere dei cani: le condizioni generali degli animali sono verosimilmente discrete, questi hanno sempre a disposizione acqua e cibo e possono usufruire di zone coperte in caso di pioggia.

Esiti controlli malattie:

LEISHMANIA			
positivi	negativi	dubbi	Non eseguibili
17	5	25	1

EHRLICHLA C.	
positivi	negativi
41	3

MALATTIA DI LIME	
positivi	negativi

0	47
---	----

RICKETTSIA C.	
positivi	negativi
43	4

ASSOCIAZIONE La.I.C.n

sito: Castelvetrano, via Saggio e via xx settembre (struttura privata di proprietà della Sig.ra Signorella ove sono ricoverati cani non oggetto dell'attività effettuato il 04-02-2014)

Responsabile: Signorella Liliانا

N° cani ospitati: 245

Requisiti strutturali e igienici: recinti ove sono tenuti i cani non risultano conformi all'a normativa vigente sia per le loro caratteristiche strutturali (lancore e ferri arrugginiti, piani di appoggio fatiscenti) che per le loro dimensioni in relazione al numero di animali presenti. Presenza di una flora in stato di non cura e di abbandono(rovereti ed erbacce) e le condizioni igieniche risultano al limite dell'accettabilità.

Stato di benessere dei cani: le condizioni generali degli animali sono verosimilmente discrete, questi hanno sempre a disposizione acqua e cibo e possono usufruire di zone coperte in caso di pioggia. Si registra una spiccata promiscuità di stato con pochi soggetti sterilizzati e quindi con la presenza di animali in gravidanza, in calore, in allattamento ed in fase di accoppiamento. Le patologie più frequentemente riscontrate negli animali sono quelle cutanee, mentre alcuni soggetti presentano mutilazioni verosimilmente terapeutiche e altri chiari segni di infestazione ed infezioni ascrivibili a svariate nozze patologiche (parassiti esterni, emoparassiti, malattie protozoarie).

Esiti controlli malattie:

LEISHMANIA			
positivi	negativi	dubbi	Non eseguibili
59	91	76	0

EHRlichia C.	
positivi	negativi
146	80

MALATTIA DI Lyme	
positivi	negativi

RICKETTSIA C.	
positivi	negativi

Conclusioni

Per quanto sopra descritto, la conclusione di un'attività articolata e complessa coordinata da questo servizio è condotta con la collaborazione dell'AS della Sicilia, con il consenso, la microchippatura ed il controllo sanitario della popolazione canina in custodia alle Associazioni Animaliste è possibile delineare un quadro complessivo della problematica indicata in oggetto. Preso atto della precarietà delle strutture ove sono ospitati attualmente gli animali, peraltro non autorizzate e quindi non conformi alla normativa vigente, da una valutazione complessiva dell'attività svolta che stima la presenza di più di 300 cani randagi di proprietà del comune di Castelvetrano affidati in custodia alle Associazioni Animaliste, emerge la necessità urgente di mettere in atto tutte le azioni che permettano la collocazione degli animali in altre strutture idonee, anche al fine di scongiurare possibili interventi di polizia sanitaria che diventerebbero irrimediabili.

Pertanto per quanto sopra si propone alla S.S di farsi carico del trasferimento in tempi rapidi degli animali in canili rifugio autorizzati del nord Italia (gestiti se possibile da associazioni di rilievo nazionale) per consentire la successiva adozione.

Dal censimento dei cani presenti all'interno delle strutture iniziato il 17 ottobre 2014 sono risultati presenti oltre 300 cani di cui 130 non identificati, non microchippati e quindi non registrati.

Resta inteso che questo ufficio per poter procedere al carico in anagrafe dei dati dei cani identificati e microchippati in sede di sopralluogo presso le strutture dell'associazione I. A. I. C. A., necessita dell'autorizzazione da parte dell'ente Comune di attestarsi la titolarità di detti randagi.

Nel corso del sopralluogo ai fini di appurare lo stato di benessere dei cani, si è constatato che molti degli animali in stallo nelle strutture (oltre il 50%) presentano uno stato di salute precario perché affetti da diverse patologie talune di carattere zoonosico col rischio di contagio per altri animali e per le persone che li frequentano.

Poiché la situazione sanitaria all'interno delle strutture risulta problematica col rischio della mancata tutela della salute pubblica:

Considerato che le strutture in questione risultano prive di qualsiasi autorizzazione e pertanto non idonee sia alla detenzione che alla salvaguardia del benessere animale,

Visto che bisogna cristallizzare la situazione in atto e assicurare la tracciabilità degli animali presenti già identificati e microchippati dallo scrivente servizio veterinario, si chiede alla SS l'emanazione di apposito provvedimento sindacale al fine di impedire ulteriori ingressi di cani presso le medesime strutture e obbligare le associazioni a monitorare con appositi registri di carico e scarico le eventuali variazioni del numero di cani avvenute per cause varie (decessi, nascite, scomparse).

Inoltre si chiede alla SS di poter in essere ogni utile iniziativa per salvaguardare il benessere degli animali e garantire le necessarie terapie a quelli con problemi di salute in attesa del loro definitivo trasferimento in strutture autorizzate.

Disponibile ad ogni chiarimento si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.



IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Dr. Luigi Bianucci

CSAE

VIARDI SERVICE SAS

Trasferiti dalle finiture

LAI EA area 107/110

Com. di Proprietà

Co. Municipale _____